

ARPAE
Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2025-2485 del 29/04/2025
Oggetto	D.LGS. 152/06 PARTE SECONDA - L.R. 21/04. SOCIETÀ AGRICOLA SUINGRAS DI FONTANESI LORENZO & C. S.S., ATTIVITÀ DI ALLEVAMENTO INTENSIVO DI SUINI, SITA IN VIA GANETICO n. 1 IN COMUNE DI NOVI DI MODENA (MO). AUTORIZZAZIONE INTEGRATA AMBIENTALE - MODIFICA NON SOSTANZIALE.
Proposta	n. PDET-AMB-2025-2541 del 24/04/2025
Struttura adottante	Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Modena
Dirigente adottante	ANNA MARIA MANZIERI

Questo giorno ventinove APRILE 2025 presso la sede di Via Giardini 472/L - 41124 Modena, il Responsabile della Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Modena, ANNA MARIA MANZIERI, determina quanto segue.

OGGETTO: D.LGS. 152/06 PARTE SECONDA - L.R. 21/04. **SOCIETÀ AGRICOLA SUINGRAS DI FONTANESI LORENZO & C. S.S.**, ATTIVITÀ DI ALLEVAMENTO INTENSIVO DI SUINI, SITA IN VIA GANETICO n. 1 IN COMUNE DI NOVI DI MODENA (MO) (RIF. INT. N. 192 / 00965390354)
AUTORIZZAZIONE INTEGRATA AMBIENTALE - MODIFICA NON SOSTANZIALE.

Richiamato il Decreto Legislativo 3 Aprile 2006, n. 152 e successive modifiche (in particolare il D.Lgs. n. 46 del 04/05/2014);

vista la Legge Regionale n. 21 del 11 ottobre 2004, come modificata dalla Legge Regionale n.13 del 28 luglio 2015 “Riforma del sistema di governo regionale e locale e disposizioni su Città metropolitana di Bologna, Province, Comuni e loro Unioni”, che assegna le funzioni amministrative in materia di AIA all’Agenzia Regionale per la Prevenzione, l’Ambiente e l’Energia (Arpae);

richiamato il Decreto del Ministero dell’Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare 24/04/2008 “Modalità, anche contabili, e tariffe da applicare in relazione alle istruttorie ed ai controlli previsti dal D.Lgs. 18 febbraio 2005, n. 59”;

richiamate altresì:

- la Deliberazione di Giunta Regionale n. 2306 del 28/12/2009 “Prevenzione e riduzione integrate dell’inquinamento (IPPC) – approvazione sistema di reporting settore allevamenti”;
- la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1913 del 17/11/2008 “Prevenzione e riduzione integrate dell’inquinamento (IPPC) – recepimento del tariffario nazionale da applicare in relazione alle istruttorie ed ai controlli previsti dal D.Lgs. 59/2005”;
- la Deliberazione di Giunta Regionale n. 155 del 16/02/2009 “Prevenzione e riduzione integrate dell’inquinamento (IPPC) – Modifiche e integrazioni al tariffario da applicare in relazione alle istruttorie e ai controlli previsti dal D.Lgs. 59/2005”;
- la Deliberazione di Giunta Regionale n. 812 del 08/06/2009 “Prevenzione e riduzione integrate dell’inquinamento (IPPC) – Modifiche e integrazioni al tariffario da applicare in relazione alle istruttorie e ai controlli previsti dal D.Lgs. n. 59/2005”;
- la V^a Circolare della Regione Emilia Romagna PG/2008/187404 del 01/08/2008 “Prevenzione e riduzione integrate dell’inquinamento (IPPC) – Indicazioni per la gestione delle Autorizzazioni Integrate Ambientali rilasciate ai sensi del D.Lgs. 59/05 e della Legge Regionale n. 21 del 11 ottobre 2004” di modifica della Circolare regionale Prot. AMB/AAM/06/22452 del 06/03/2006;
- la Deliberazione di Giunta Regionale n. 497 del 23/04/2012 “Indirizzi per il raccordo tra procedimento unico del SUAP e procedimento AIA (IPPC) e per le modalità di gestione telematica”;
- la deliberazione di Giunta Regionale n. 1795 del 31/10/2016 “Direttiva per lo svolgimento di funzioni in materia di VAS, VIA, AIA ed AUA in attuazione della L.R. n. 13/2015”;
- la determinazione dirigenziale n. 273 del 10/01/2025 dell’Area Valutazione Impatto Ambientale e Autorizzazioni della Regione Emilia Romagna “Approvazione della programmazione regionale dei controlli per le installazioni con Autorizzazione Integrata Ambientale (AIA) per il triennio 2025-2027, secondo i criteri definiti con la deliberazione di Giunta Regionale n. 2124/2018”;
- il Regolamento Regionale 19 marzo 2024, n. 2 “Regolamento regionale in materia di utilizzazione agronomica degli effluenti di allevamento, del digestato e delle acque reflue”;

richiamata la **Determinazione n. 248 del 21/01/2021** di riesame dell’Autorizzazione Integrata Ambientale (AIA) rilasciata a Società Agricola Suingras di Fontanesi Lorenzo & C. s.s., avente sede

legale in Via Nodare n. 1 in comune di Dosolo (Mn), in qualità di gestore dell'installazione che effettua attività di allevamento intensivo di suini sita in Via Ganetico n. 1 in comune di Novi di Modena (Mo);

richiamate la Determinazione n. 4045 del 08/08/2022, la Determinazione n. 4813 del 20/09/2023 e la Determinazione n. 2639 del 09/05/2024 di modifica non sostanziale dell'AIA sopra citata;

visto il rapporto ispettivo prot. n. 190971 del 22/10/2024 redatto dal Servizio Territoriale di Modena di Arpae – Presidio Territoriale di Carpi a seguito della visita ispettiva programmata ai sensi dell'AIA condotta presso l'allevamento in oggetto nel 2024. In tale rapporto si evidenzia che:

- lo “scenario B” autorizzato con la Determinazione n. 4813/2023 non risulta coerente con l'assetto effettivo dell'allevamento, in quanto la realizzazione della vasca circolare di stoccaggio del liquame ha comportato la **demolizione** non solo del lagone n° 1, ma anche del **lagone n° 2**. L'errore è riconducibile al fatto che nella pratica edilizia presentata per l'intervento viene definito come “bacino 1” quelli che in AIA risultavano i “bacini 1 e 2”. Questo fa sì che i volumi di stoccaggio presenti in allevamento risultano inferiori a quelli autorizzati al punto 1 della sezione D2.3, per cui **occorre aggiornare lo scenario B autorizzato**;
- è opportuno stralciare il punto D2.2.6 dell'Allegato I, che non risulta più pertinente in quanto già ottemperato dalla Ditta;
- è opportuno stralciare il punto D2.2.9 dell'Allegato I, che non risulta più pertinente rispetto all'assetto definito nelle modifiche non sostanziali sopra citate;
- è necessario correggere il punto D2.3.10 dell'Allegato I come modificato dalla Determinazione n.4813/2023, eliminando l'espressione “rispetto alla mancata applicazione di BAT”.

Si ritiene pertanto opportuno cogliere l'occasione del presente provvedimento per recepire le segnalazioni sopra riportate;

dato atto che, alla luce di quanto sopra riportato, l'attuale assetto delle strutture di stoccaggio degli effluenti zootecnici (che si identifica da qui in avanti come **Stato 0**) è il seguente:

Struttura di stoccaggio	Area		Altezza / profondità	Volume utile di stoccaggio	Data ultima perizia geologica
	Base maggiore	Base minore			
Lagone n° 3	3.929,85 m ²	2.846,65 m ²	1,5 m	5.061 m ³	2020
Lagone n° 4	3.004,75 m ²	2.040,91 m ²	1,9 m	4.764 m ³	2020
Lagone n° 5	3.004,75 m ²	2.004,75 m ²	2,0 m	4.976 m ³	2020
Totale lagoni				14.800 m³	---

Struttura di stoccaggio	Raggio	Area	Altezza	Volume utile di stoccaggio	Data ultima perizia
Vasca circolare	18 m	1.017,36 m ²	4,7 m	4.781 m ³	di nuova costruzione
Volume totale stoccaggio effluenti non palabili				19.581 m³	---

Di conseguenza, occorre aggiornare le valutazioni relative alle emissioni diffuse in atmosfera riportate nella sezione C3 dell'Allegato I all'AIA per lo “scenario B”, che viene da qui in avanti ridenominato “**Stato 0**”:

- per quanto riguarda le emissioni in *fase di stoccaggio*, la tabella 5 della sezione C3 dell'Allegato I all'AIA è così aggiornata:

Tabella 5 – Stato 0

Stoccaggi per non palabili	Riferimento in planimetria	Volume finale autorizzabile (m³)	Combinazione tecniche BAT 17					volume di stoccaggio sul totale (%)	Emissione di N da stoccaggio (kg/anno)	
			BAT 17.a	dettaglio tecnica	BAT 17.b	dettaglio tecnica	Riduzione emissione (%)		massima	con riduzione
Bacini in terra	Lagone 3	5.061	sì	Minimizzare il rimescolamento del liquame	sì	Copertura in paglia	40	25,84%	1.356	814
	Lagone 4	4.764	sì	Minimizzare il rimescolamento del liquame	sì	Copertura in paglia	40	25,41%	1.334	800
	Lagone 5	4.976	sì	Minimizzare il rimescolamento del liquame	sì	Copertura in paglia	40	24,33%	1.277	766
		14.800 m³								

Stoccaggi per non palabili		Volume finale autorizzabile (m³)	Combinazione tecniche BAT 16					volume di stoccaggio sul totale (%)	Emissione di N da stoccaggio (kg/anno)	
			BAT 16.a	dettaglio tecnica	BAT 16.b	dettaglio tecnica	Riduzione emissione (%)		massima	con riduzione
Vasca circolare	1	4.781	sì	Riduzione velocità aria Minimizzare rimescolamento	sì	Copertura rigida	90	24,42%	1.281	128
		19.581 m³								

Emissione di N da stoccaggi con BAT minima su tutte le strutture di stoccaggio (40%)

Compensazione di emissione di N da richiedere in fase di distribuzione

3.149
nessuna

➤ per la fase di distribuzione, la tabella 6 alla sezione C3 dell'Allegato I all'AIA è così aggiornata:

Tabella 6 – Stato 0

Azoto residuo dopo fase di ricovero e stoccaggio non palabili			kg/anno	41.225			
Quota di Azoto ceduta a terzi per la distribuzione			kg/anno	5.652 *			
Azoto distribuito direttamente dal gestore			kg/anno	35.573			
Emissione massima di Azoto in fase di distribuzione			% N / anno	28%			
			kg _N / anno	9.960			
Codice BAT	Tipologia effluente	Descrizione tecnica impiegata per la distribuzione	Riduzione emissione Azoto (%)	Percentuale effluenti distribuiti con questa tecnica annualmente (%)	Massima emissione in fase di distribuzione (kg _N /anno)	Riduzione dell'emissione (kg/anno N)	Emissione finale (kg/anno N)
---	liquami	A bande a raso + incorporazione 4 h	71%	5%	498	354	144
---	liquami	Incorporazione entro 4 h	65%	25%	2.490	1.619	872
21.c	liquami	Iniezione superficiale (solchi aperti)	70%	70%	6.972	4.880	2.092
Totale				100%	9.960	6.852	3.108
Conversione in Ammoniaca dell'Azoto emesso					12.110	8.332	3.778
Media ponderata della % di riduzione dell'emissione						68,8%	

Calcolo della riduzione % minima necessaria a compensare le emissioni di Azoto in fase di stoccaggio

Riduzione minima richiesta dal PAIR in fase di distribuzione	27%	2.689
Azoto emesso in fase di stoccaggio per mancata copertura dei lagoni, da compensare in fase di distribuzione		nessuna

* quantitativo di Azoto contenuto nei liquami ceduti a terzi, quindi non gestiti da Suingras in fase di distribuzione, in base a quanto previsto dal contratto di cessione allegato alla Comunicazione di utilizzazione agronomica vigente n° 39628/2025 (volume di 4.096 m³/anno). Il valore è stato calcolato considerando un titolo di Azoto al campo pari a **1,38 kg/m³** (valore calcolato in riferimento allo Stato 0).

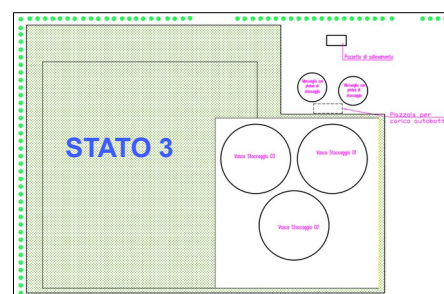
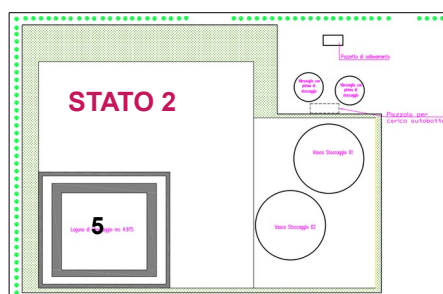
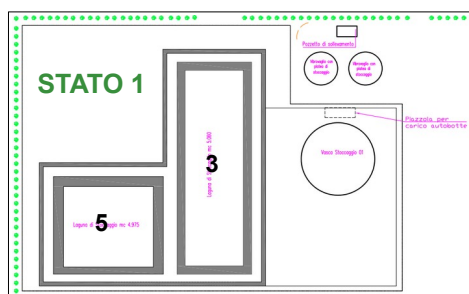
Complessivamente, dunque, la tabella 7 riassuntiva dell'emissione diffusa totale di Ammoniaca per lo "Stato 0" è aggiornata come segue:

Tabella 7 – Stato 0

Inquinanti emessi in atmosfera	Dettaglio	kg/anno
		Stato 0
Ammoniaca	Fase di ricovero	10.815
	Fase di stoccaggio	3.050
	Fase di distribuzione	4.594
	Totale	18.459

vista la documentazione inviata dalla Ditta il 03/03/2025 mediante il Portale “Osservatorio IPPC” della Regione Emilia Romagna, assunta agli atti della scrivente con prot. n. 40370 del 03/03/2025, con la quale il gestore comunica l'intenzione di apportare modifiche non sostanziali all'assetto impiantistico attualmente previsto in AIA. In particolare, la Società comunica la necessità di abbattere da subito anche il **lagone n° 4** (come da numerazione in AIA), avente capacità di 4.764 m³ e dichiara che si realizzeranno, in maniera progressiva, tre diversi “stati”:

- I. **Stato 1** (inizio primavera 2025), con i lagoni n° 3 e n° 5 e una sola vasca circolare;
- II. **Stato 2** (entro la fine del 2025), conseguente all'abbattimento del lagone n° 3, con la presenza del solo lagone n° 5 e di n. 2 vasche circolari;
- III. **Stato 3** (nel corso del 2026), conseguente all'abbattimento dell'ultimo lagone residuo e quindi caratterizzato dalla presenza esclusivamente di n. 3 vasche circolari.



L'Azienda segnala inoltre che sono stati installati **pannelli fotovoltaici** (potenzialità totale di 150 kW) sui tetti del locale uffici-spogliatoio; l'impianto produrrà energia per l'intera azienda e consentirà un risparmio energetico già a partire dall'annata in corso.

Il gestore dichiara che gli altri parametri aziendali restano invariati rispetto all'AIA vigente;

dato atto che il 06/02/2025 il gestore ha provveduto al pagamento delle spese istruttorie dovute in riferimento alla comunicazione sopra citata, che si configura come “modifica non sostanziale che comporta l'aggiornamento dell'Autorizzazione”;

dato atto che le modifiche comunicate non comportano variazioni per quanto riguarda le categorie di capi allevati, le modalità stabulative e il conseguente numero massimo di posti, la dieta somministrata agli animali, i consumi di materie prime, idrici ed energetici, gli scarichi idrici, la produzione di rifiuti, l'impatto acustico e le misure di protezione di suolo e acque sotterranee;

valutata positivamente l'avvenuta installazione di pannelli fotovoltaici sulle coperture di alcuni fabbricati, con la conseguente possibilità di coprire una parte del fabbisogno dell'allevamento con energia elettrica autoprodotta da fonte rinnovabile. A questo proposito, si ritiene opportuno **aggiornare la sezione D3.1.3** dell'Allegato I all'AIA, inserendo nel Piano di Monitoraggio e Controllo dei consumi energetici voci specifiche relative all'autoproduzione di energia elettrica;

valutata positivamente l'intenzione del gestore di modificare l'assetto attualmente autorizzato per lo stoccaggio degli effluenti zootecnici, procedendo alla graduale eliminazione di tutti i lagoni in terra, che verranno interamente sostituiti dalle n. 3 vasche in cls già previste, tutte con copertura rigida, intervento che garantisce migliori performance di contenimento delle emissioni diffuse. Alla luce di tale variazione, occorre **aggiornare** le valutazioni già contenute nell'AIA vigente sia in merito alle emissioni diffuse in atmosfera, sia in merito all'Azoto al campo;

dato atto, dunque, che le valutazioni relative alle emissioni diffuse in atmosfera riportate nella sezione C3 dell'Allegato I all'AIA vengono aggiornate come segue:

- sono invariate le emissioni derivanti dalla *fase di ricovero*, pari a **8.895 kg_N/anno** (10.815 kg NH₃/anno), nonché il valore dell'emissione di Ammoniacca per singolo posto su base annuale, pari a **2,30 kg NH₃/posto/anno**, conforme al corrispondente BAT-Ael (0,1÷2,6 kg/posto/anno);

- per quanto riguarda le emissioni in *fase di stoccaggio*, le tabelle 5 della sezione C3 dell'Allegato I all'AIA per i tre diversi stati proposti sono così aggiornate:

Tabella 5 – Stato 1

Stoccaggi per non palabili	Riferimento in planimetria	Volume finale autorizzabile (m³)	Combinazione tecniche BAT 17					volume di stoccaggio sul totale (%)	Emissione di N da stoccaggio (kg/anno)	
			BAT 17.a	dettaglio tecnica	BAT 17.b	dettaglio tecnica	Riduzione emissione (%)		massima	con riduzione
Bacini in terra	Lagone 3	5.061	sì	Minimizzare il rimescolamento del liquame	sì	Copertura in paglia	40	34,15%	1.792	1.075
	Lagone 5	4.976	sì	Minimizzare il rimescolamento del liquame	sì	Copertura in paglia	40	33,58%	1.762	1.057
		10.036 m³								

Stoccaggi per non palabili		Volume finale autorizzabile (m³)	Combinazione tecniche BAT 16					volume di stoccaggio sul totale (%)	Emissione di N da stoccaggio (kg/anno)	
			BAT 16.a	dettaglio tecnica	BAT 16.b	dettaglio tecnica	Riduzione emissione (%)		massima	con riduzione
Vasca circolare	1	4.781	sì	Riduzione velocità aria Minimizzare rimescolamento	sì	Copertura rigida	90	32,27%	1.693	169
		14.817 m³						Totale	100,00%	5.248

Emissione di N da stoccaggi con BAT minima su tutte le strutture di stoccaggio (40%)

Compensazione di emissione di N da richiedere in fase di distribuzione

3.149
nessuna

Tabella 5 – Stato 2

Stoccaggi per non palabili	Riferimento in planimetria	Volume finale autorizzabile (m³)	Combinazione tecniche BAT 17					volume di stoccaggio sul totale (%)	Emissione di N da stoccaggio (kg/anno)	
			BAT 17.a	dettaglio tecnica	BAT 17.b	dettaglio tecnica	Riduzione emissione (%)		massima	con riduzione
Bacini in terra	Lagone 5	4.976	sì	Minimizzare il rimescolamento del liquame	sì	Copertura in paglia	40	34,23%	1.796	1.078
		4.976 m³								

Stoccaggi per non palabili		Volume finale autorizzabile (m³)	Combinazione tecniche BAT 16					volume di stoccaggio sul totale (%)	Emissione di N da stoccaggio (kg/anno)	
			BAT 16.a	dettaglio tecnica	BAT 16.b	dettaglio tecnica	Riduzione emissione (%)		massima	con riduzione
Vasca circolare	1	4.781	sì	Riduzione velocità aria Minimizzare rimescolamento	sì	Copertura rigida	90	32,89%	1.726	173
	2	4.781	sì	Riduzione velocità aria Minimizzare rimescolamento	sì	Copertura rigida	90	32,89%	1.726	173
		14.538 m³						Totale	100,00%	5.248

Emissione di N da stoccaggi con BAT minima su tutte le strutture di stoccaggio (40%)

Compensazione di emissione di N da richiedere in fase di distribuzione

3.149
nessuna

Tabella 5 – Stato 3

Stoccaggi per non palabili		Volume finale autorizzabile (m³)	Combinazione tecniche BAT 16					volume di stoccaggio sul totale (%)	Emissione di N da stoccaggio (kg/anno)	
			BAT 16.a	dettaglio tecnica	BAT 16.b	dettaglio tecnica	Riduzione emissione (%)		massima	con riduzione
Vasca circolare	1	4.781	sì	Riduzione velocità aria Minimizzare rimescolamento	sì	Copertura rigida	90	33,33%	1.749	175
	2	4.781	sì	Riduzione velocità aria Minimizzare rimescolamento	sì	Copertura rigida	90	33,33%	1.749	175
	3	4.781	sì	Riduzione velocità aria Minimizzare rimescolamento	sì	Copertura rigida	90	33,33%	1.749	175
		14.538 m³						Totale	100,00%	5.248

Emissione di N da stoccaggi con BAT minima su tutte le strutture di stoccaggio (40%)

Compensazione di emissione di N da richiedere in fase di distribuzione

3.149
nessuna

Si osserva che:

- nello Stato 1, rispetto allo Stato 0, si registra una riduzione dell'emissione di Azoto da 2.508 a **2.302 kg/anno** (-206 kg_N/anno);

- nello Stato 2 si ha un'ulteriore consistente riduzione dell'emissione di Azoto, da 2.302 a **1.423 kg/anno** (-879 kg_N/anno);

- nello Stato 3 finale, quanto tutti gli stoccaggi di liquame presenteranno copertura rigida, l'emissione di Azoto scenderà ulteriormente da 1.423 a **525 kg/anno** (-898 kg_N/anno).

Tutti e tre gli stati risultano quindi migliorativi rispetto allo Stato 0 in termini di emissioni diffuse, ovvia conseguenza della progressiva rimozione degli stoccaggi a cielo aperto, per sostituirli con stoccaggi dotati di copertura rigida, che garantisce il contenimento del 90% delle emissioni diffuse di Azoto.

Inoltre, lo Stato 2 e lo Stato 3 finale risultano migliorativi anche rispetto al "assetto futuro" autorizzato con la Determinazione n. 2639/2024, caratterizzato da un'emissione complessiva dalla fase di stoccaggio pari a 1.586 kg_N/anno.

In tutti i tre Stati, poi, l'emissione effettiva risulta inferiore a quella associata all'applicazione delle BAT minime e dunque **non è necessaria alcuna compensazione in fase di distribuzione**;

➤ per quanto riguarda le emissioni in *fase di distribuzione*, le tabelle 6 della sezione C3 dell'Allegato I all'AIA per i tre diversi stati proposti sono così aggiornate:

Tabella 6 – Stato 1

Azoto residuo dopo fase di ricovero e stoccaggio non palabili			kg/anno	41.431			
Quota di Azoto ceduta a terzi per la distribuzione			kg/anno	<u>5.652</u> *			
Azoto distribuito direttamente dal gestore			kg/anno	35.779			
Emissione massima di Azoto in fase di distribuzione			% N / anno	28%			
			kg _N / anno	<u>10.018</u>			
Codice BAT	Tipologia effluente	Descrizione tecnica impiegata per la distribuzione	Riduzione emissione Azoto (%)	Percentuale effluenti distribuiti con questa tecnica annualmente (%)	Massima emissione in fase di distribuzione (kg _N /anno)	Riduzione dell'emissione (kg/anno N)	Emissione finale (kg/anno N)
---	liquami	A bande a raso + incorporazione 4 h	71%	5%	<u>501</u>	<u>356</u>	<u>145</u>
---	liquami	Incorporazione entro 4 h	65%	25%	<u>2.505</u>	<u>1.628</u>	<u>877</u>
21.c	liquami	Iniezione superficiale (solchi aperti)	70%	70%	<u>7.013</u>	<u>4.909</u>	<u>2.104</u>
Totale				100%	10.018	6.892	3.126
Conversione in Ammoniaca dell'Azoto emesso					<u>12.181</u>	<u>8.380</u>	<u>3.800</u>
Media ponderata della % di riduzione dell'emissione						68,8%	

Calcolo della riduzione % minima necessaria a compensare le emissioni di Azoto in fase di stoccaggio

Riduzione minima richiesta dal PAIR in fase di distribuzione	27%	<u>2.705</u>
Azoto emesso in fase di stoccaggio per mancata copertura dei lagoni, da compensare in fase di distribuzione		nessuna

* quantitativo di Azoto contenuto nei liquami ceduti a terzi, quindi non gestiti da Suingras in fase di distribuzione, in base a quanto previsto dal contratto di cessione allegato alla Comunicazione di utilizzazione agronomica vigente n° 39628/2025 (volume di 4.096 m³/anno). Il valore è stato calcolato considerando un titolo di Azoto al campo pari a **1,38 kg/m³** (si veda a questo proposito la successiva tabella 14 – Stato 1).

Tabella 6 – Stato 2

Azoto residuo dopo fase di ricovero e stoccaggio non palabili			kg/anno	42.310			
Quota di Azoto ceduta a terzi per la distribuzione			kg/anno	<u>5.775</u> *			
Azoto distribuito direttamente dal gestore			kg/anno	36.535			
Emissione massima di Azoto in fase di distribuzione			% N / anno	28%			
			kg _N / anno	<u>10.230</u>			
Codice BAT	Tipologia effluente	Descrizione tecnica impiegata per la distribuzione	Riduzione emissione Azoto (%)	Percentuale effluenti distribuiti con questa tecnica annualmente (%)	Massima emissione in fase di distribuzione (kg _N /anno)	Riduzione dell'emissione (kg/anno N)	Emissione finale (kg/anno N)
---	liquami	A bande a raso + incorporazione 4 h	71%	5%	<u>512</u>	<u>363</u>	<u>147</u>
---	liquami	Incorporazione entro 4 h	65%	25%	<u>2.558</u>	<u>1.662</u>	<u>895</u>
21.c	liquami	Iniezione superficiale (solchi aperti)	70%	70%	<u>7.161</u>	<u>5.013</u>	<u>2.148</u>
Totale				100%	10.230	7.038	3.192
Conversione in Ammoniaca dell'Azoto emesso					<u>12.438</u>	<u>8.558</u>	<u>3.881</u>
Media ponderata della % di riduzione dell'emissione						68,8%	

Calcolo della riduzione % minima necessaria a compensare le emissioni di Azoto in fase di stoccaggio

Riduzione minima richiesta dal PAIR in fase di distribuzione	27%	2.762
Azoto emesso in fase di stoccaggio per mancata copertura dei lagoni, da compensare in fase di distribuzione		nessuna

* quantitativo di Azoto contenuto nei liquami ceduti a terzi, quindi non gestiti da Suingras in fase di distribuzione, in base a quanto previsto dal contratto di cessione allegato alla Comunicazione di utilizzazione agronomica vigente n° 39628/2025 (volume di 4.096 m³/anno). Il valore è stato calcolato considerando un titolo di Azoto al campo pari a **1,41 kg/m³** (si veda a questo proposito la successiva tabella 14 – Stato 2).

Tabella 6 – Stato 3

Azoto residuo dopo fase di ricovero e stoccaggio non palabili		kg/anno	43.208				
Quota di Azoto ceduta a terzi per la distribuzione		kg/anno	5.898 *				
Azoto distribuito direttamente dal gestore		kg/anno	37.710				
Emissione massima di Azoto in fase di distribuzione		% N / anno	28%				
		kg N / anno	10.447				
Codice BAT	Tipologia effluente	Descrizione tecnica impiegata per la distribuzione	Riduzione emissione Azoto (%)	Percentuale effluenti distribuiti con questa tecnica annualmente (%)	Massima emissione in fase di distribuzione (kg _N /anno)	Riduzione dell'emissione (kg/anno N)	Emissione finale (kg/anno N)
---	liquami	A bande a raso + incorporazione 4 h	71%	5%	522	341	151
---	liquami	Incorporazione entro 4 h	65%	25%	2.612	1.698	914
21.c	liquami	Iniezione superficiale (solchi aperti)	70%	70%	7.313	5.119	2.194
Totale				100%	10.447	7.188	3.259
Conversione in Ammoniacale dell'Azoto emesso					12.702	8.739	3.963
Media ponderata della % di riduzione dell'emissione						68,8%	

Calcolo della riduzione % minima necessaria a compensare le emissioni di Azoto in fase di stoccaggio

Riduzione minima richiesta dal PAIR in fase di distribuzione	27%	2.821
Azoto emesso in fase di stoccaggio per mancata copertura dei lagoni, da compensare in fase di distribuzione		nessuna

* quantitativo di Azoto contenuto nei liquami ceduti a terzi, quindi non gestiti da Suingras in fase di distribuzione, in base a quanto previsto dal contratto di cessione allegato alla Comunicazione di utilizzazione agronomica vigente n° 39628/2025 (volume di 4.096 m³/anno). Il valore è stato calcolato considerando un titolo di Azoto al campo pari a **1,44 kg/m³** (si veda a questo proposito la successiva tabella 14 – Stato 3).

Si osserva che:

- nello Stato 1, rispetto allo Stato 0, l'emissione diffusa aumenta da 3.108 a **3.126 kg/anno** (+18 kg_N/anno),
 - nello Stato 2 si ha un ulteriore incremento da 3.126 a **3.192 kg/anno** (+66 kg_N/anno),
 - nello Stato 3 finale si registra l'ulteriore aumento da 3.192 a **3.259 kg/anno** (+67 kg_N/anno),
- quindi in tutti i tre stati il quantitativo di Azoto disperso in atmosfera in fase di distribuzione agronomica è maggiore rispetto allo Stato 0, per ovvia conseguenza della minore perdita di Azoto nella precedente fase di stoccaggio e quindi del maggior contenuto di Azoto nell'effluente avviato a distribuzione.

Per la stessa ragione, lo Stato 2 e lo Stato 3 finale risultano leggermente peggiorativi anche rispetto al "assetto futuro" autorizzato con la Determinazione n. 2639/2024, caratterizzato da un'emissione dalla fase di distribuzione pari a 3.146 kg_N/anno;

Non cambia comunque il set di tecniche di distribuzione previsto, per cui si conferma un'efficienza di abbattimento delle emissioni diffuse del **68,8%**, ampiamente superiore al valore minimo del 27% previsto dal PAIR.

Visto che l'assetto di stoccaggio è tale da non richiedere alcuna compensazione in fase di distribuzione, si conferma al **68%** la percentuale minima di riduzione dell'emissione di ammoniacale da garantire in fase di distribuzione nell'anno solare, nonché che la rosa di tecniche proposte e/o le relative percentuali di applicazione non sono da intendersi vincolanti.

Complessivamente, dunque, la tabella 7 riassuntiva dell'emissione diffusa totale di Ammoniacale è aggiornata dalla seguente, in riferimento ai tre diversi stati proposti:

Tabella 7

Inquinanti emessi in atmosfera	Dettaglio	kg/anno					Variazione Stato 3 rispetto a	
		Stato 0	Stato 1	Stato 2	Stato 3	assetto futuro Det.2639/2024	Stato 0	assetto futuro Det.2639/2024
Ammoniaca	Fase di ricovero	10.815	10.815			10.815	---	---
	Fase di stoccaggio	3.050	2.799	1.730	638	1.928	-2.412 (-79,1%)	-1.290 (-66,9%)
	Fase di distribuzione	4.594	4.621	4.719	4.819	4.651	+225 (+4,9%)	+168 (+3,6%)
	Totale	18.459	18.235	17.264	16.272	17.395	-2.187 (-11,8%)	-1.123 (-6,4%)

dato atto pertanto che l'emissione complessiva di Ammoniaca in atmosfera risulta:

- **inferiore** in tutti i tre stati proposti rispetto allo Stato 0 di partenza,
- **inferiore** nello Stato 2 e nello Stato 3 rispetto al “assetto futuro” autorizzato con la Determinazione n. 2639/2024,

grazie all'adozione di tecniche di stoccaggio che consentono di ridurre considerevolmente la dispersione di Ammoniaca in atmosfera.

Gli interventi in progetto risultano dunque **migliorativi**, anche rispetto agli obiettivi che si pone il PAIR 2030 della Regione Emilia Romagna in termini di riduzione delle emissioni di ammoniaca in atmosfera;

considerato che, alla luce di quanto sopra riportato:

- restano invariati il contenuto totale di Azoto escreto (52.628 kg/anno) e il contenuto di Azoto nei liquami in uscita dai ricoveri, al netto delle perdite in atmosfera (43.733 kg/anno);
- resta invariato il volume di liquame prodotto;
- il liquame prelevato dalla fase di stoccaggio e destinato alla distribuzione contiene:
 - **41.431 kg_N/anno** nello Stato 1,
 - **42.310 kg_N/anno** nello Stato 2,
 - **43.208 kg_N/anno** nello Stato 3,
 tutti **maggiori** rispetto allo Stato 0 (41.225 kg_N/anno), per effetto della minore perdita di Azoto in atmosfera nella fase di stoccaggio;

- cambia la volumetria delle strutture disponibili per lo stoccaggio degli effluenti zootecnici.

È dunque necessario aggiornare le valutazioni effettuate in merito all'Azoto al campo e alla sua gestione riportate nella sezione C3 dell'Allegato I all'AIA. In particolare:

- per la *fase di stoccaggio*, la tabella 13 della sezione C3 (verifica della disponibilità di volumi di stoccaggio rispetto a quanto stabilito dal Regolamento regionale n. 2/2024) è così aggiornata:

Tabella 13

Dati della verifica	Unità di misura	Posti massimi			
		Stato 0	Stato 1	Stato 2	Stato 3
Volumi di materiali non palabili allo stoccaggio	m ³	29.976			
Franco di sicurezza	%	15			
Giorni di stoccaggio necessari	gg	120			
Capacità minima necessaria	m ³	11.333			
Capacità di stoccaggio effettivamente disponibile	m ³	19.581	14.817	14.538	14.343
Verifica capacità di stoccaggio	---	conforme	conforme	conforme	conforme

Benché nello Stato 0 e nei tre nuovi Stati proposti la capacità di stoccaggio disponibile sia inferiore a quella prevista dall'AIA vigente (22.095 m³ per “assetto attuale” e 24.083 m³ per “assetto futuro”), si dà atto che risulta **sufficiente** ad ottemperare alla disponibilità minima di stoccaggio richiesta dal Regolamento Regionale n. 2/2024;

- la tabella 14 della sezione C3 dell'Allegato I, riassuntiva dei dati dell'Azoto al campo, è aggiornata dalla seguente:

Tabella 14

Dati	Unità di misura	Posti massimi					Variazione Stato 3 rispetto a	
		Stato 0	Stato 1	Stato 2	Stato 3	assetto futuro Det. 2639/2024	Stato 0	assetto futuro Det. 2639/2024
Azoto escretato	kg/anno	52.628					---	---
Azoto emesso in atmosfera fase di ricovero	kg/anno	8.895					---	---
Azoto emesso in atmosfera fase di stoccaggio	kg/anno	2.508	2.302	1.423	525	1.586	-1.983 (-79,1%)	-1.061 (-66,9%)
Perdita totale di Azoto in atmosfera fasi di ricovero e stoccaggio	kg/anno	11.403	11.197	10.318	9.419	10.481	-1.984 (-17,4%)	-1.062 (-10,1%)
Azoto al campo	kg/anno	41.225	41.431	42.310	43.208	42.147	+1.983 (+4,8%)	+1.061 (+2,5%)
Perdita di Azoto in atmosfera fasi di ricovero e stoccaggio	%	21,67%	21,28%	19,60%	17,90%	19,91%	---	---
Volume degli effluenti zootecnici non palabili	m³/anno	29.976					---	---
Titolo di Azoto effluente non palabile	kg/m³	1,38	1,38	1,41	1,44	1,41	---	---

Si osserva pertanto che, in conseguenza della maggior efficienza di contenimento delle emissioni diffuse in fase di stoccaggio, l’Azoto al campo:

- è **maggiore** nei tre Stati proposti rispetto all’attuale Stato 0,
- è **maggiore** nello Stato 2 e nello Stato 3 rispetto al “assetto futuro” autorizzato con la Determinazione n. 2639/2024,

con conseguente **maggiore Titolo di Azoto** dei liquami.

A tale proposito, si osserva che la Comunicazione di Utilizzazione Agronomica degli effluenti zootecnici vigente (n° 39628/2025) prevede:

- una superficie di 122,7485 ha di terreni disponibili per la distribuzione dei liquami prodotti presso l’installazione in oggetto, che consente lo spandimento di **41.734 kg/anno** di Azoto;
- la cessione a terzi di 4.096 m³/anno di liquame, corrispondenti a:

- **5.652 kg_N/anno** nello Stato 0 e nello Stato 1,
- **5.775 kg_N/anno** nello Stato 2,
- **5.898 kg_N/anno** nello Stato 3,

per un totale quindi di:

- **47.386 kg_N/anno** nello Stato 0 e nello Stato 1,
- **47.509 kg_N/anno** nello Stato 2,
- **47.632 kg_N/anno** nello Stato 3,

sufficienti a garantire mediante la citata Comunicazione la collocazione certa di tutto l’Azoto contenuto negli effluenti zootecnici prodotti nella condizione di massimo carico inquinante.

Si ricorda, in ogni caso, quanto già prescritto alla sezione D2.3 dell’Allegato I all’AIA, in particolare:

- il **punto 7** stabilisce che la Comunicazione di utilizzazione agronomica degli effluenti di allevamento in vigore deve sempre garantire la corretta e certa collocazione di tutti gli effluenti zootecnici prodotti annualmente;
- il **punto 9** stabilisce che, per l’utilizzazione agronomica degli effluenti zootecnici prodotti, il gestore deve utilizzare il volume, la quantità e il titolo di Azoto al campo stabiliti in AIA oppure, in alternativa, quelli che risultano dalla Comunicazione all’utilizzo degli effluenti zootecnici, qualora intenda definire una capacità effettiva media di allevamento;
- il **punto 3** richiede che al momento della compilazione della Comunicazione di utilizzazione agronomica degli effluenti di allevamento, l’Azienda utilizzi i modelli dei Quadri 5 e 8 allegati all’AIA (Allegati I.1 e I.2) per il calcolo dell’Azoto escretato e, di conseguenza, del titolo di Azoto al campo degli effluenti zootecnici prodotti (utilizzando quindi i parametri definiti in AIA, invece di quelli standard);

ritenendo di **autorizzare i quattro diversi Stati di cui sopra (Stato 0, Stato 1, Stato 2 e Stato 3)**, con i relativi parametri caratteristici, prevedendo il passaggio da uno Stato all'altro man mano che saranno realizzati i relativi interventi, in particolare:

- i parametri riferiti allo **Stato 0** restano validi fino all'avvio delle operazioni di smantellamento del lagone n° 4;
- i parametri riferiti allo **Stato 1** si applicano dall'avvio dello smantellamento del lagone n° 4 e fino allo smantellamento del lagone n° 3 e all'attivazione della vasca circolare n° 2 (entrambe le condizioni);
- i parametri riferiti allo **Stato 2** si applicano dallo smantellamento del lagone n° 3 e dal completamento della vasca circolare n° 2 (entrambe le condizioni) fino allo smantellamento del lagone n° 5 e all'attivazione della vasca circolare n° 3 (entrambe le condizioni);
- a partire dallo smantellamento del lagone n° 5 e dall'attivazione della vasca circolare n° 3 (entrambe le condizioni), si applicano i parametri riferiti allo **Stato 3**.

A questo proposito, al fine di rendere chiaro quali sono i parametri autorizzati in ogni singolo momento, occorre che il gestore trasmetta apposite **comunicazioni in corrispondenza di**:

- avvio delle operazioni di smantellamento dei lagoni n° 3, 4 e 5,
- completamento ed attivazione delle vasche circolari n° 2 e n° 3;

ritenendo opportuno prescrivere al gestore, una volta messi in esercizio gli Stati 1, 2 e 3, di aggiornare:

- la **Comunicazione di utilizzazione agronomica degli effluenti zootecnici**, facendo riferimento a quanto stabilito nel presente provvedimento per il rispettivo Stato autorizzato,
- il **contratto di cessione** già stipulato e allegato alla Comunicazione di utilizzazione agronomica vigente (n° 39628/2025), per allinearli al valore di Titolo di Azoto sopra indicato per il rispettivo Stato autorizzato. A tale proposito, si precisa che è opportuno che nel contratto di cessione sia sempre indicato anche il Titolo di Azoto preso a riferimento per determinare il quantitativo di Azoto corrispondente al volume di liquami cedibili fissato;

ritenendo necessario **aggiornare il modello di Quadro 8** della Comunicazione di utilizzazione agronomica degli effluenti zootecnici di cui all'Allegato I.2 all'AIA, viste le modifiche di cui sopra previste per gli Stati 0, 1, 2 e 3;

ritenendo opportuno rammentare che le nuove vasche di stoccaggio dei liquami devono avere requisiti tecnici e di salvaguardia ambientale conformi a quanto previsto dalla **sezione 1.2 dell'Allegato III al Regolamento regionale n. 2/2024**. In particolare, si ricorda la necessità di predisporre un adeguato fosso di guardia perimetrale;

verificato che le modifiche comunicate si configurano come **non sostanziali** e ritenendo necessario aggiornare l'Autorizzazione Integrata Ambientale alla luce di tali modifiche;

viste:

- la D.D.G. 130/2021 di approvazione dell'Assetto organizzativo generale dell'Agenzia;
- la D.G.R. n. 2291/2021 di approvazione dell'Assetto organizzativo generale dell'Agenzia di cui alla citata D.D.G. n. 130/2021;
- la D.D.G. n. 75/2021 – come da ultimo modificata con la D.D.G. n. 19/2022 – di approvazione dell'Assetto organizzativo analitico e del documento Manuale organizzativo di Arpae Emilia-Romagna;
- la D.D.G. Arpae n. 100/2022 di aggiornamento della designazione dei responsabili trattamento dati personali ai sensi del D.Lgs 196/2003;

richiamate:

- la Deliberazione del Direttore Generale n. 12 del 31/01/2025 di conferimento alla dott.ssa Valentina Beltrame dell'incarico dirigenziale di Responsabile Area Autorizzazioni e Concessioni Centro;
- la Deliberazione del Direttore Generale n. 13 del 31/01/2025 di conferimento alla dott.ssa Anna Manzieri dell'incarico dirigenziale di responsabile del Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Modena;

reso noto che:

- come previsto dalla Deliberazione del Direttore Generale D.D.G. n. 100 del 20/07/2022, il titolare del trattamento dei dati personali fornito dal proponente è il Direttore Generale di ARPAE;
- il soggetto attuatore degli adempimenti previsti dalla normativa in materia di trattamento dei dati personali è la Responsabile dell'Area Autorizzazioni e Concessioni Centro dott.ssa Valentina Beltrame, come previsto dalla Deliberazione del Direttore Generale D.D.G. n. 163 del 22.12.2022;
- le informazioni di cui all'art. 13 del D.Lgs. 196/2003 sono contenute nell'Informativa per il trattamento dei dati personali consultabile presso la segreteria di ARPAE SAC di Modena, con sede in Modena, Via Giardini n. 472 e disponibile sul sito istituzionale, su cui è possibile anche acquisire le informazioni di cui agli artt. 12, 13 e 14 del regolamento (UE) 2016/679 (RGDP);

per quanto precede,

la Dirigente determina

- di autorizzare le modifiche comunicate con la documentazione inviata il 03/03/2025 e di aggiornare l'Autorizzazione Integrata Ambientale rilasciata con **Determinazione n. 248 del 21/01/2021 e ss.mm.** a Società Agricola Suingras di Fontanesi Lorenzo & C. s.s., avente sede legale in Via Nodare n. 1 in comune di Dosolo (Mn), in qualità di gestore dell'installazione che effettua attività di allevamento intensivo di suini sita in Via Ganetico n. 1 in comune di Novi di Modena (Mo), come di seguito indicato:

a) con il presente provvedimento si autorizzano i seguenti diversi assetti:

0. **Stato 0**, caratterizzato dalla disponibilità dei lagoni n° 3, 4 e 5 e della vasca circolare n° 1 per lo stoccaggio degli effluenti zootecnici (immediatamente vigente);
1. **Stato 1**, caratterizzato dalla disponibilità dei lagoni n° 3 e 5 e della vasca circolare n° 1 per lo stoccaggio degli effluenti zootecnici (vigente a partire dall'avvio delle operazioni di smantellamento del lagone n° 4);
2. **Stato 2**, caratterizzato dalla disponibilità del lagone n° 5 e delle vasche circolari n° 1 e 2 per lo stoccaggio degli effluenti zootecnici (vigente una volta avviato lo smantellamento del lagone n° 3 e anche attivata la vasca circolare n° 2);
3. **Stato 3**, caratterizzato dalla disponibilità delle vasche circolari n° 1, 2 e 3 per lo stoccaggio degli effluenti zootecnici (vigente una volta attivata la vasca circolare n° 3 e anche avviato lo smantellamento del lagone n° 5).

Si stabilisce che i parametri da rispettare in riferimento ad emissioni diffuse di Ammoniacca ed Azoto al campo sono quelli relativi ai diversi Stati di cui sopra **fino al passaggio allo Stato successivo**, come sopra dettagliato.

A tal fine, il gestore è tenuto a comunicare ad Arpae di Modena e Comune di Novi di Modena:

- la **data di avvio dei lavori di smantellamento di ciascuno dei lagoni n° 3, 4 e 5**,
 - la **data di attivazione di ciascuna delle nuove vasche circolari n° 2 e 3**,
- entro 10 giorni lavorativi dalle stesse;

b) entro 30 giorni dalla data di attivazione dello Stato 1, dello Stato 2 e dello Stato 3 come definiti al precedente punto a), il gestore è tenuto ad **aggiornare**:

1. la Comunicazione di utilizzazione agronomica degli effluenti zootecnici, facendo riferimento ai nuovi parametri definiti nel presente atto per il relativo Stato;
2. il contratto di cessione di effluenti zootecnici a terzi già stipulato e allegato alla Comunicazione di utilizzazione agronomica n° 39628/2025, allineandolo ai **nuovi valori di Titolo di Azoto autorizzati per il relativo Stato**, indicati nelle tabelle del punto 1b) della sezione D2.3 dell'Allegato I all'AIA, modificate come indicato al successivo **punto c)** del presente provvedimento. A tale proposito, si precisa inoltre che è opportuno che nel contratto di cessione sia sempre indicato anche il Titolo di Azoto preso a riferimento per determinare il quantitativo di Azoto corrispondente al volume di liquami cedibili fissato;

c) i punti 1b), 1c) e 10 della sezione D2.3 "conduzione dell'attività di allevamento intensivo" dell'Allegato I sono **sostituiti dai seguenti**:

1. Nella conduzione dell'attività di allevamento intensivo di suini, il gestore deve rispettare i seguenti parametri:

b) *produzione di effluenti zootecnici, produzione di azoto al campo e titolo dell'azoto al campo* (riferiti alla potenzialità massima di allevamento):

STATO 0

(vigente FINO all'avvio dello smantellamento del lagone n° 4)

EFFLUENTI SUINICOLI PRODOTTI	VOLUMI EFFLUENTI (m³/anno)	PRODUZIONE DI AZOTO al campo (kg/anno)	TITOLO AZOTO al campo (kg /m³)
Liquame tal quale	29.976 m³	41.225 kg/anno	1,38 kg/m³
Totale	29.976 m³/anno	41.225 kg/anno	---

STATO 1

(vigente A PARTIRE dall'avvio dello smantellamento del lagone n° 4)

EFFLUENTI SUINICOLI PRODOTTI	VOLUMI EFFLUENTI (m³/anno)	PRODUZIONE DI AZOTO al campo (kg/anno)	TITOLO AZOTO al campo (kg /m³)
Liquame tal quale	29.976 m³	41.431 kg/anno	1,38 kg/m³
Totale	29.976 m³/anno	41.431 kg/anno	---

STATO 2

(vigente A PARTIRE dall'avvio dello smantellamento del lagone n° 3

E dall'attivazione della vasca circolare n° 2)

EFFLUENTI SUINICOLI PRODOTTI	VOLUMI EFFLUENTI (m³/anno)	PRODUZIONE DI AZOTO al campo (kg/anno)	TITOLO AZOTO al campo (kg /m³)
Liquame tal quale	29.976 m³	42.310 kg/anno	1,41 kg/m³
Totale	29.976 m³/anno	42.310 kg/anno	---

STATO 3

(vigente A PARTIRE dall'attivazione della vasca circolare n° 3

E dall'avvio dello smantellamento del lagone n° 5)

EFFLUENTI SUINICOLI PRODOTTI	VOLUMI EFFLUENTI (m³/anno)	PRODUZIONE DI AZOTO al campo (kg/anno)	TITOLO AZOTO al campo (kg /m³)
Liquame tal quale	29.976 m³	43.208 kg/anno	1,44 kg/m³
Totale	29.976 m³/anno	43.208 kg/anno	---

c) *volumi disponibili per lo stoccaggio di effluenti zootecnici (liquami e assimilati)*:

STATO 0

(vigente FINO all'avvio dello smantellamento del lagone n° 4)

Struttura di stoccaggio	Area		Altezza / profondità	Volume utile di stoccaggio	Data ultima perizia geologica
	Base maggiore	Base minore			
Lagone n° 3	3.929,85 m ²	2.846,65 m ²	1,5 m	5.061 m ³	2020
Lagone n° 4	3.004,75 m ²	2.040,91 m ²	1,9 m	4.764 m ³	
Lagone n° 5	3.004,75 m ²	2.004,75 m ²	2,0 m	4.976 m ³	2020
Totale lagoni				14.800 m³	---

Struttura di stoccaggio	Raggio	Area	Altezza	Volume utile di stoccaggio	Data ultima perizia
Vasca circolare n° 1	18 m	1.017,36 m ²	4,7 m	4.781 m ³	di nuova costruzione
Totale vasche				4.781 m³	---

Volume totale stoccaggio effluenti non palabili				19.581 m³	---
--	--	--	--	-----------------------------	-----

STATO 1

(vigente A PARTIRE dall'avvio dello smantellamento del lagone n° 4)

Struttura di stoccaggio	Area		Altezza / profondità	Volume utile di stoccaggio	Data ultima perizia geologica
	Base maggiore	Base minore			
Lagone n° 3	3.929,85 m ²	2.846,65 m ²	1,5 m	5.061 m ³	2020
Lagone n° 5	3.004,75 m ²	2.004,75 m ²	2,0 m	4.976 m ³	2020
Totale lagoni				10.036 m³	---

Struttura di stoccaggio	Raggio	Area	Altezza	Volume utile di stoccaggio	Data ultima perizia
Vasca circolare n° 1	18 m	1.017,36 m ²	4,7 m	4.781 m ³	di nuova costruzione
Totale vasche				4.781 m³	---

Volume totale stoccaggio effluenti non palabili				14.817 m³	---
--	--	--	--	-----------------------------	-----

STATO 2

(vigente A PARTIRE dall'avvio dello smantellamento del lagone n° 3
E dall'attivazione della vasca circolare n° 2)

Struttura di stoccaggio	Area		Altezza / profondità	Volume utile di stoccaggio	Data ultima perizia geologica
	Base maggiore	Base minore			
Lagone n° 5	3.004,75 m ²	2.004,75 m ²	2,0 m	4.976 m ³	2020
Totale lagoni				4.976 m³	---

Struttura di stoccaggio	Raggio	Area	Altezza	Volume utile di stoccaggio	Data ultima perizia
Vasca circolare n° 1	18 m	1.017,36 m ²	4,7 m	4.781 m ³	di nuova costruzione
Vasca circolare n° 2	18 m	1.017,36 m ²	4,7 m	4.781 m ³	di nuova costruzione
Totale vasche				9.562 m³	---

Volume totale stoccaggio effluenti non palabili				14.538 m³	---
--	--	--	--	-----------------------------	-----

STATO 3

(vigente A PARTIRE dall'attivazione della vasca circolare n° 3
E dall'avvio dello smantellamento del lagone n° 5)

Struttura di stoccaggio	Raggio	Area	Altezza	Volume utile di stoccaggio	Data ultima perizia
Vasca circolare n° 1	18 m	1.017,36 m ²	4,7 m	4.781 m ³	di nuova costruzione
Vasca circolare n° 2	18 m	1.017,36 m ²	4,7 m	4.781 m ³	di nuova costruzione
Vasca circolare n° 3	18 m	1.017,36 m ²	4,7 m	4.781 m ³	di nuova costruzione
Totale vasche				14.343 m³	---
Volume totale stoccaggio effluenti non palabili				14.343 m³	---

10. Nel Registro delle fertilizzazioni deve essere indicata la tecnica di distribuzione impiegata per ciascuna operazione di distribuzione, riportando anche la codifica della relativa BAT, nonché il titolo di Azoto dell'effluente distribuito; a tale proposito, si propone l'utilizzo del Modello di registro fornito con l'**Allegato I.3** al presente atto.

Il gestore deve comunque sempre **dimostrare di aver raggiunto una riduzione dell'emissione diffusa di ammoniaca in fase di distribuzione su base annuale** (come media ponderata dei volumi distribuiti con le diverse tecniche, così come riportati sul Registro delle fertilizzazioni), pari **almeno al 68%**.

A tale riguardo, il gestore deve produrre una specifica relazione in occasione dell'invio del report annuale.

d) alla sezione D2.2 "comunicazioni e requisiti di notifica" dell'Allegato I, sono da ritenersi **eliminati i punti 6 e 9**;

e) la sezione D3.1.3 "Monitoraggio e Controllo consumi energetici" dell'Allegato I è **sostituita dalla seguente**:

D3.1.3 Monitoraggio e Controllo consumi energetici

PARAMETRO	MISURA	FREQUENZA		REGISTRAZIONE	Trasmissione report gestore
		Gestore	Arpa e		
Consumo di energia elettrica prelevata da rete (BAT 29 b)	contatore	ad ogni fattura	<i>triennale</i> (verifica documentale)	copia fatture numerate progressivamente	annuale
<u>Energia elettrica totale autoprodotta da pannelli fotovoltaici</u>	<u>contatore</u>	<u>mensile</u>	<i>triennale</i> (verifica documentale)	<u>registro cartaceo e/o elettronico</u>	<u>annuale</u>
<u>Energia elettrica autoprodotta da pannelli fotovoltaici utilizzata internamente</u>	<u>contatore</u>	<u>mensile</u>	<i>triennale</i> (verifica documentale)	<u>registro cartaceo e/o elettronico</u>	<u>annuale</u>

f) l'Allegato I.2 è **integralmente sostituito dai corrispondenti allegati** al presente provvedimento, ciascuno specificamente riferito ad uno degli Stati autorizzati col presente provvedimento (Stato 0, Stato 1, Stato 2 e Stato 3).

- di stabilire che il presente provvedimento ha la **medesima validità della Determinazione n. 248 del 21/01/2021 e ss.mm.**;

- di fare salvo il disposto dell'Autorizzazione Integrata Ambientale rilasciata con la Determinazione n. 248 del 21/01/2021 e ss.mm., per quanto non modificato dal presente atto;

- di inviare copia del presente atto a Società Agricola Suingras di Fontanesi Lorenzo & C s.s. e al Comune di Novi di Modena tramite lo Sportello Unico per le Attività Produttive dell'Unione delle Terre d'Argine;
- di informare che contro il presente provvedimento, ai sensi del D.Lgs. 2 luglio 2010 n. 104, gli interessati possono proporre ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale competente entro 60 giorni decorrenti dalla notificazione, comunicazione o piena conoscenza dello stesso. In alternativa, ai sensi del DPR 24 novembre 1971 n. 1199, gli interessati possono proporre ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni decorrenti dalla notificazione, comunicazione o piena conoscenza del provvedimento in questione;
- di stabilire che, ai fini degli adempimenti in materia di trasparenza, per il presente provvedimento autorizzativo si provvederà alla pubblicazione ai sensi dell'art. 23 del D.Lgs. 33/2013 e del vigente Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) di Arpae;
- di stabilire che il procedimento amministrativo sotteso al presente provvedimento è oggetto di misure di contrasto ai fini della prevenzione della corruzione, ai sensi e per gli effetti di cui alla Legge n. 190/2012 e del vigente Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) di Arpae.

Il presente provvedimento comprende n. 4 allegati.

Allegato I.2: QUADRO 8 – GESTIONE EFFLUENTI DA COMPILARE – STATO 0

Allegato I.2: QUADRO 8 – GESTIONE EFFLUENTI DA COMPILARE – STATO 1

Allegato I.2: QUADRO 8 – GESTIONE EFFLUENTI DA COMPILARE – STATO 2

Allegato I.2: QUADRO 8 – GESTIONE EFFLUENTI DA COMPILARE – STATO 3

LA RESPONSABILE DEL SERVIZIO
AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI DI MODENA
Dott.ssa Anna Maria Manzieri

Originale firmato elettronicamente secondo le norme vigenti.

da sottoscrivere in caso di stampa

La presente copia, composta di n. fogli, è conforme all'originale firmato digitalmente.

Data Firma

QUADRO 8 DATI RIEPILOGO EFFLUENTI ALLEVAMENTO (nelle celle grigie i parametri autorizzati dall'AIA) - STATO 0		
Non palabili		
Volume liquame prodotto nei ricoveri (da quadro 5)	mc/anno	
Volume di materiali assimilati ai liquami	mc/anno	0
Volume totale effluenti non palabili	mc/anno	
Azoto nel liquame prodotto nei ricoveri (da quadro 5)	kg/anno	
Perdita di azoto nella fase di stoccaggio dei non palabili	%	5,74%
	kg/anno	
Azoto residuo nel liquame dopo la fase di stoccaggio Azoto netto al campo	kg/anno	
Titolo dell'azoto negli effluenti non palabili	kg/mc	

QUADRO 8 DATI RIEPILOGO EFFLUENTI ALLEVAMENTO (nelle celle grigie i parametri autorizzati dall'AIA) - STATO 1		
Non palabili		
Volume liquame prodotto nei ricoveri (da quadro 5)	mc/anno	
Volume di materiali assimilati ai liquami	mc/anno	0
Volume totale effluenti non palabili	mc/anno	
Azoto nel liquame prodotto nei ricoveri (da quadro 5)	kg/anno	
Perdita di azoto nella fase di stoccaggio dei non palabili	%	5,26%
	kg/anno	
Azoto residuo nel liquame dopo la fase di stoccaggio Azoto netto al campo	kg/anno	
Titolo dell'azoto negli effluenti non palabili	kg/mc	

QUADRO 8 DATI RIEPILOGO EFFLUENTI ALLEVAMENTO (nelle celle grigie i parametri autorizzati dall'AIA) - STATO 2		
Non palabili		
Volume liquame prodotto nei ricoveri (da quadro 5)	mc/anno	
Volume di materiali assimilati ai liquami	mc/anno	0
Volume totale effluenti non palabili	mc/anno	
Azoto nel liquame prodotto nei ricoveri (da quadro 5)	kg/anno	
Perdita di azoto nella fase di stoccaggio dei non palabili	%	3,25%
	kg/anno	
Azoto residuo nel liquame dopo la fase di stoccaggio Azoto netto al campo	kg/anno	
Titolo dell'azoto negli effluenti non palabili	kg/mc	

QUADRO 8 DATI RIEPILOGO EFFLUENTI ALLEVAMENTO (nelle celle grigie i parametri autorizzati dall'AIA) - STATO 3		
Non palabili		
Volume liquame prodotto nei ricoveri (da quadro 5)	mc/anno	
Volume di materiali assimilati ai liquami	mc/anno	0
Volume totale effluenti non palabili	mc/anno	
Azoto nel liquame prodotto nei ricoveri (da quadro 5)	kg/anno	
Perdita di azoto nella fase di stoccaggio dei non palabili	%	1,20%
	kg/anno	
Azoto residuo nel liquame dopo la fase di stoccaggio Azoto netto al campo	kg/anno	
Titolo dell'azoto negli effluenti non palabili	kg/mc	

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.